

DIFESA ASPARAGO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Ruggine (<i>Puccinia asparagi</i>)	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - eliminazione in primavera delle piante di asparago selvatiche situate in vicinanza della coltivazione - distruzione in autunno della parte aerea dell'asparagiata al fine di abbassare il potenziale d'inoculo - scelta di varietà tolleranti o resistenti <p>Interventi chimici</p> <p>i trattamenti vanno di norma iniziati 20-30 giorni dopo che è stata ultimata la raccolta dei turioni e proseguiti poi fino a fine agosto - primi settembre a cadenza di 10 -15 giorni</p>	<p>Prodotti rameici (*)</p> <p>Mancozeb 3</p> <p>Difenoconazolo</p> <p>Tebuconazolo 2</p> <p>Ciproconazolo</p> <p>Azoxystrobin (Pyraclostrobin + Boscalid) 2</p> <p>Fluopyram 2</p>			(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
Stemfiliosi (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	<p>Interventi agronomici</p> <p>interventi autunnali ed invernali di bruciatura delle stoppie e lavorazione del suolo al fine di ridurre il potenziale d'inoculo presente nell'asparagiata</p> <p>Interventi chimici</p> <p>sono ammessi solo negli impianti colpiti da stemfiliosi</p> <p>Si consigliano trattamenti ogni 6-8 giorni nei periodi in cui le condizioni climatiche sono favorevoli al patogeno</p>	<p>Tebuconazolo</p> <p>Difenoconazolo</p> <p>(Pyraclostrobin + Boscalid)</p>		2*	(1) Tra Tebuconazolo, Difenoconazolo e Ciproconazolo
Fusariosi (<i>Fusarium oxysporum</i> f. sp. <i>asparagi</i> <i>Fusarium moniliforme</i> <i>Fusarium solani</i> <i>Fusarium roseum</i>)	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - impiegare materiale di moltiplicazione (zampe, sementi e piantine) sano - prediligere l'utilizzo di piantine 				Ammissa la disinfezione delle zampe La produzione di zampe sane destinate alla moltiplicazione può essere ottenuta da vivai costituiti in terreni opportunamente scelti e controllati durante tutte le fasi colturali
Mal vinato (<i>Rhizoctonia violacea</i>)	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - avvicendamento culturale con piante poco recettive - impiego di materiale sano, prediligere l'impiego di piantine - in presenza di focolai di malattia raccogliere e distruggere tempestivamente sia le piante malate che quelle vicine 				
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno <p>Interventi chimici</p> <p>in presenza di prolungate bagnature</p>	<i>Pythium oligandrum</i>			
VIROSI (AV1, AV2)	Per le virosi dell'asparago (virus 1 dell'asparago AV1 e virus 2 dell'asparago AV2) è importante utilizzare materiale ottenuto da micropropagazione in vitro da "piante madri" virus-esenti				
FITOFAGI					Distribuzione microgranulare localizzata lungo le file
Mosca grigia (<i>Delia platura</i>)	<p>Interventi chimici</p> <p>interventi a carattere cautelativo specie nelle zone litoranee, dove sono ricorrenti le infestazioni del dittero sui turioni delle prime raccolte Intervenire a 20 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni</p>	Teflutrin	1		
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	<p>Sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi</p> <p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - eseguire l'impianto in successione a colture poco sensibili (es. cereali) - evitare ristagni idrici 	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	(*)		(*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane alla dose di 4 kg/ha

DIFESA ASPARAGO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI OCCASIONALI					
Criocere (<i>Crioceris asparagi</i> <i>Crioceris duodecimpunctata</i>)	Soglia: elevata presenza di larve e/o adulti durante i primi 2 anni di impianto	Deltametrina	1		
Ippopta (<i>Hypopta caestrum</i>)	Interventi agronomici - asportazione e distruzione dei foderi di incrisolidamento che emergono dal terreno - prosecuzione della raccolta dei turioni per almeno 20 giorni oltre il normale termine delle raccolte al fine di ostacolare le ovideposizioni del lepidottero al colletto delle piante				
Afide (<i>Brachycorynella asparagi</i>)	- intervenire alla comparsa delle infestazioni in modo localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'infestazione - negli impianti infestati è raccomandabile la bruciatura dei resti disseccati della vegetazione per distruggere le eventuali uova durevoli presenti	Piretrine pure Maltodestrina			